

C\_2021028IT.01001701.xml

25.1.2021

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

C 28/17

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Bundesfinanzhof (Germania) il 14 ottobre 2020  
— B AG / Finanzamt A

(Causa C-515/20)

(2021/C 28/25)

Lingua processuale: il tedesco

Giudice del rinvio

Bundesfinanzhof

Parti

Ricorrente: B AG

Resistente: Finanzamt A

Questioni pregiudiziali

1)

Se la nozione di «legna da ardere» contenuta nell'articolo 122 della direttiva 2006/112/CE (1) debba essere interpretata nel senso di includere qualsiasi tipo di legno che, in base alle sue proprietà oggettive, sia destinato esclusivamente alla combustione.

2)

Se uno Stato membro che abbia istituito, ai sensi dell'articolo 122 della direttiva 2006/112/CE, un'aliquota fiscale ridotta per le cessioni di legna da ardere, possa delimitarne con precisione la sfera d'applicazione, ai sensi dell'articolo 98, paragrafo 3, della direttiva 2006/112/CE, sulla base della nomenclatura combinata.

3)

Nell'ipotesi di soluzione senso affermativo della seconda questione: se uno Stato membro possa esercitare la facoltà, riconosciuta dagli articoli 122 e 98, paragrafo 3, della direttiva 2006/112/CE, di delimitare la sfera d'applicazione della riduzione dell'aliquota d'imposta sulle cessioni di legna da ardere, sulla base della nomenclatura combinata, nel rispetto del principio della neutralità fiscale, in modo tale da assoggettare ad aliquote d'imposta distinte le cessioni di diverse forme di legna da ardere che differiscano per le loro caratteristiche e proprietà oggettive ma che, dal punto di vista del consumatore medio, secondo il criterio della comparabilità nell'uso, soddisfino lo

stesso bisogno (nella specie: esigenza di riscaldamento e siano pertanto in concorrenza tra loro.

(1) Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006 relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto (GU 2006, L 347, pag. 1.)